



COMUNE di FROSINONE
Settore Pianificazione Territoriale, S.U.E.
e Ambiente

Ordinanza

Numero
ORD / 16 / 2016

Data
13-01-2016

Oggetto: Ordinanza di accertamento dell'inottemperanza a demolire ed acquisizione ai sensi dell'art. 15 comma 5 della Legge Regionale N° 15 dell'11/08/2008. Ditta: SPADA CARLA. Via Madonna Della Neve.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che a seguito di sopralluogo effettuato da Personale dell'Ufficio Vigilanza e Controllo del Territorio in data 24/10/2014, in Via Madonna Della Neve, sulla proprietà della Sig.ra **SPADA CARLA** nata a Roma il giorno 19/02/1967 e residente in Frosinone in Via S. Giuseppe N° 28, è stato accertato che la stessa aveva realizzato opere edilizie in totale difformità dal titolo autorizzativo;

CHE dalla relazione tecnica fornita in data 27/10/2014 si evince che le opere rilevate e contestate, consistono nella ristrutturazione edilizia di un manufatto esistente in totale difformità dal permesso di costruire N° 11642 del 18/06/2012 e che al momento del sopralluogo le opere erano in fase di realizzazione e si stava procedendo alla realizzazione dei pilastri e del solaio in c.a.. La difformità riscontrata consiste nel diverso posizionamento del fabbricato mediante traslazione dello stesso oltre il limite previsto dall'art. 17, comma 1 lettera f) della L.R. N° 15/08;

CHE a seguito di detto sopralluogo era stato elevato da parte della Polizia Edilizia verbale di accertamento di abuso N° 535/14 del 30/10/2014, a carico della proprietaria e responsabile dell'abuso Sig.ra **SPADA CARLA** nata a Roma il giorno 19/02/1967 e residente in Frosinone in Via S. Giuseppe N° 28;

CHE le opere contestate sono state realizzate sul terreno distinto in catasto al foglio 56 con il mappale N° 500 e 501 e ricadente in zona "V+CR" (zona di sovrapposizione Verde e Residenziale) del vigente P. R. G. nella quale l'edificazione è consentita soltanto tramite lottizzazione convenzionata e sottoposta a tutela ai sensi del D.Lgvo N° 42/04 per il vincolo boschivo;

CHE in data 03/11/2014 con nota protocollo N° 55824 la Sig.ra **SPADA CARLA** presentava proposta progettuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del D.P.R. N° 380/01 integrato in data 08/11/2014 con nota N° 56498 tendente ad ottenere il permesso in sanatoria per gli abusi commessi e rilevati in sede di sopralluogo in data 24/10/2014 e dalla quale si evince che per effetto dello spostamento operato, il fabbricato attualmente ricade sulla particella N° 501;

CHE in data 08/04/2015 con nota protocollo N° 18199 veniva emesso diniego avverso la proposta progettuale presentata ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del D.P.R. N° 380/01;

CHE in data 03/11/2014 l'Ufficio emetteva ordinanza N° 539/2014 di avvio del procedimento per la verifica della legittimità del permesso a costruire N° 11642 rilasciato in data 18/06/2012;

CHE in data 26/11/2014 veniva emessa ordinanza N° 601/2014 di annullamento del permesso di costruire rilasciato per le motivazioni in essa contenute;

CHE dagli elaborati progettuali presentati a corredo della richiesta di permesso a costruire si evince che il

manufatto ancora in fase di realizzazione ha una consistenza planovolumetrica di mq. 73,14 con altezza di ml. 3,00 per una volumetria di mc. 219,42 e che lo stesso, in virtù delle risultanze dell'istruttoria svolta è da considerare, a tutti gli effetti, come nuova costruzione e non come ristrutturazione;

CHE in data 15/05/2015 con N° 187/2015 dopo il diniego della proposta progettuale ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. N° 380/01 veniva emessa nuova ordinanza di demolizione N° 187/2015 erroneamente emanata in base al disposto dell'art. 16 della legge regionale N° 15/08 anziché in base all'art. 15 in quanto,

CHE in data 22/06/2015 con N° 261/2015 veniva emessa nuova ordinanza di demolizione in base all'art. 15 in quanto con l'annullamento del titolo abilitativo operato dall'Ufficio, veniva sancito il fatto che l'intervento realizzato era quello di nuova costruzione anziché quello di ristrutturazione;

VISTO l'accertamento dell'inottemperanza all'ordinanza di demolizione N° 261/2015 comunicato in data 26/10/2015 dalla Polizia Locale con nota N° 389/15;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 31, comma 4 del Testo Unico per l'Edilizia e dell'art. 15, comma 3 della legge Regionale N° 15 l'accertamento dell'inottemperanza alla ingiunzione di demolizione ... "costituisce titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari";

RITENUTO di dover applicare l'art. 15 commi 3 e 5 della Legge Regionale N° 15 dell'11/08/2008 e l'art. 31 commi 3 e 4 del Testo Unico per l'Edilizia che prevedono l'acquisizione gratuita al patrimonio comunale dei beni abusivamente realizzati unitamente all'area di sedime e di quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive e che l'area acquisita non potrà essere, comunque, superiore a dieci volte la superficie utile abusivamente realizzata, e, in alternativa alla sola demolizione quando il proprietario non sia responsabile dell'abuso (comma 5 art. 15 L.R. N° 15/08);

CONSIDERATO che le opere abusivamente realizzate insistono su terreno distinto in catasto al foglio 56 con il mappale N° 501 ricadente in zona destinata, secondo il vigente P.R.G. a "V + CR" (zona di sovrapposizione verde e residenziale) del vigente P.R.G. nella quale l'edificazione è consentita soltanto tramite lottizzazione convenzionata e sottoposta a tutela ai sensi del D.Lgvo N° 42/04 per il vincolo boschivo e considerato che la superficie del manufatto in parola ammonta a mq. 73,14 circa, saranno acquisiti al patrimonio del comune, il bene, l'area di sedime e pertinenziale per un totale di circa mq. 730 circa (inferiore a dieci volte la superficie dei manufatti abusivamente realizzati), il tutto come riportato ed evidenziato nell'allegata planimetria che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO infine, di dover procedere all'acquisizione delle opere così come sopra descritte.

NOTIFICA

Alla proprietaria e committente Sig.ra **SPADA CARLA** nata a Roma il giorno 19/02/1967 e residente in Frosinone in Via S. Giuseppe N° 28, **L'ACCERTAMENTO DELL'INOTTEMPERANZA ALL'ORDINANZA DI DEMOLIZIONE E RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI N° 261/2015 DEL 22/06/2015**, in premessa indicata e pertanto l'acquisizione delle opere in narrativa descritte al patrimonio del Comune il tutto come riportato ed evidenziato nell'allegata planimetria che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DISPONE

L'ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE DELLE OPERE ABUSIVAMENTE REALIZZATE, INSISTENTI SUL TERRENO DISTINTO IN CATASTO AL FOGLIO 56 CON IL MAPPAL N° 501 destinato a zona "V + CR" (zona di sovrapposizione verde e residenziale) nella quale l'edificazione è consentita soltanto tramite lottizzazione convenzionata e sottoposta a tutela ai sensi del D.Lgvo N° 42/04 per il vincolo boschivo consistenti in un manufatto a semplice elevazione della superficie di mq. 73,14 e dell'area di sedime e pertinenziale per un totale di mq. 730 (inferiore a mq. 731,40) il tutto come si evince dalla allegata planimetria che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

INGIUNGE

Alla proprietaria e committente Sig.ra **SPADA CARLA** nata a Roma il giorno 19/02/1967 e residente in Frosinone in Via S. Giuseppe N° 28, il pagamento della sanzione pecuniaria prevista dall'art. 15, comma 3, della legge regionale N° 15/2008, determinata ai sensi del comma 3, lettera B) punto 5 della delibera della Giunta Comunale N° 27 del 21/01/2011 ed ammontate, per il caso in specie ad € 6.000 (euro seimilavirgolazero).

AVVERTE

che il versamento della sanzione irrogata dovrà essere effettuato **entro e non oltre trenta giorni** dalla notifica del presente atto, con le seguenti modalità:

- mediante bollettino di ccp N° 13034038 intestato a: Comune di Frosinone – servizio tesoreria;
- Tramite bonifico bancario in favore della Banca Popolare di Ancona, filiale N° 781 di Frosinone, via Maria N° 63 – ABI 5308 - CAB14800 - c/c N° 10746 – IBAN "IT92 B053 08148000000000 10746".

In entrambe le modalità di pagamento, nella causale deve essere specificata la dicitura "**Sanzione pecuniaria L.R. N° 15/08 Art. 30 – risorsa 4035 voce 8**".

Si rappresenta inoltre, che trascorsi inutilmente gg. **30 (trenta giorni)**, dalla notifica della presente, questa Amministrazione attiverà tutte le azioni finalizzate alla riscossione forzata della suddetta sanzione amministrativa pecuniaria.

D I S P O N E

la notifica della presente Ordinanza, tramite i messi comunali, alla proprietaria Sig.ra **SPADA CARLA** nata a Roma il giorno 19/02/1967 e residente in Frosinone in Via S. Giuseppe N° 28;

A V V E R T E

che avverso il presente atto l'interessata può presentare ricorso, ai sensi della Legge 06/12/1971 N° 1034, davanti al Tribunale Regionale entro 60 giorni dalla sua notifica o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi previsti dalla legge.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO
(Geom. **FRANCESCO PANELLA**)

Il Dirigente
Arch. Elio Noce

Utente: FRATINI FABRIZIA
Rif. : **TEROR - 3 - 2016 / TER** - 13-01-2016